

BOZZA PRELIMINARE

ALLEGATO 8:

Descrizione di massima dei contenuti del Piano di Progetto e del Piano di Qualità

Descrizione di massima dei contenuti del Piano di Progetto Generale Iniziale

Tale documento dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- il modello organizzativo che il fornitore intende attuare; la definizione delle strutture organizzative specifiche, dei ruoli e delle responsabilità, delle "interfacce" messe a disposizione per l'erogazione dei servizi connessi alla soluzione di Disaster Recovery;
- i termini di completamento delle attività che dovranno essere svolte nei primi cinque mesi di vigenza del contratto per l'avvio dei servizi e per la gestione della fase di transizione dal vecchio al Nuovo Centro Unico di Backup ovvero:
 - la ricognizione delle infrastrutture e delle procedure adottate nell'ambito delle attuali soluzioni di Disaster Recovery dei sistemi di ciascun Istituto;
 - la presa in carico della documentazione esistente
 - la ricognizione di tutte le specifiche caratteristiche di sicurezza fisica e logica richieste da ciascun Istituto;
 - la predisposizione e presentazione del Piano di Disaster Recovery;
 - la realizzazione e la messa in esercizio della soluzione di Disaster Recovery, comprensiva dell'infrastruttura CED, delle risorse elaborative, delle risorse di storage (esclusive per ciascun Istituto), nonché di tutte le componenti, degli spazi e delle postazioni messe a disposizione;
 - la progettazione e l'implementazione della soluzione di DR geografico che porterà alla dismissione dell'attuale CUB e all'attivazione del Nuovo Centro Unico di Backup (NCUB);
 - la disponibilità delle risorse elaborative, dello storage esclusivo e delle componenti ed apparecchiature, delle connessioni trasmissive necessarie alla soluzione di Disaster Recovery;
 - l'attestazione al sito della connettività SPC per assicurare i collegamenti necessari verso il NCUB;
 - le attività connesse alla fase di transizione dal vecchio al Nuovo Centro Unico di Backup,
- i requisiti specifici ed i criteri di completamento di ciascuna delle attività connesse alla fase di avvio dei servizi e di gestione della transizione dal vecchio al Nuovo Centro Unico di Backup, in considerazione dei requisiti tecnico-organizzativi che devono essere soddisfatti per ciascun Istituto, tenuto conto della soluzione di Disaster Recovery richiesta, dei requisiti desumibili dalla descrizione dei servizi del capitolato e da quanto contenuto negli allegati tecnici di ciascuno degli Istituti;
- la pianificazione di massima delle attività che dovranno essere svolte per tutta la durata del contratto per assicurare il rispetto dei requisiti, delle specifiche tecniche definite dagli Istituti e per garantire il raggiungimento degli obiettivi e dei livelli di RTO e RPO definiti; i termini che dovranno essere rispettati per ciascuna attività, descrivendo anche, attraverso gantt o strumenti di pianificazione, l'articolazione delle attività, le eventuali criticità da tener presente e i nessi esistenti fra le stesse;
- l'indicazione del corrispettivo complessivo della soluzione di Disaster Recovery e del canone mensile;
- l'indicazione per ciascuno degli Istituti aderenti, dell'importo complessivo offerto per tutta la durata del contratto, dell'importo previsto per il primo anno, dell'importo relativo a ciascuno dei servizi previsto sempre per il primo anno;
- la descrizione della soluzione di Disaster Recovery Geografico che il fornitore adotta per assicurare il rispetto dei requisiti e degli obblighi delineati nel Capitolato e nei suoi allegati;
- la descrizione del sito di DR, delle infrastrutture necessarie a ospitare il personale degli Istituti durante i collaudi, i test e le situazioni di emergenza, degli spazi per ospitare gli apparati SPC e le componenti di connettività, degli spazi necessari ad ospitare le risorse connesse alla soluzione e i sottosistemi storage;
- la descrizione delle misure e degli accorgimenti adottati per assicurare la costante aderenza del sito ai requisiti previsti;

BOZZA PRELIMINARE

- **la descrizione delle risorse professionali, del mix del team previsto, dell'organizzazione e dell'articolazione delle risorse alle attività e dei requisiti adottati nel rispetto del punto 5.2.1. del Capitolato;**
- la descrizione delle risorse tecnologiche, delle risorse elaborative, dello storage, esclusivo di ciascuno degli Istituti aderenti, delle apparecchiature LAN e SAN, di tutte le componenti anche ridondate, necessarie alla soluzione di DR di ciascuno degli Istituti che il Fornitore dovrà garantire, gestire e mantenere, garantendone il corretto funzionamento;
- la descrizione delle connessioni trasmissive, anche ridondate, messe a disposizione dal Fornitore per sostenere il traffico dati tra i centri primari degli Istituti e il centro di disaster recovery geografico; la descrizione della soluzione di TLC che il Fornitore adotterà in ottemperanza al capitolato Tecnico e ai suoi allegati per garantire il costante allineamento dei dati del Nuovo Centro Unico di Backup con i dati dei Sistemi Informativi primari di ciascuno degli Istituti, nonché per assicurare la messa a disposizione e la manutenzione di tutte le componenti dirette a garantire la connettività fra i sistemi primari ed il sito del Nuovo Centro Unico;
- la descrizione delle attività per assicurare il costante allineamento fra le copie dei dati del sito di disaster recovery e i dati del sistema informativo primario di ciascuno degli istituti aderenti;
- la descrizione delle attività svolte per garantire la rendicontazione settimanale dei livelli rpo giornalieri di tutta la settimana;
- la descrizione delle modalità e attività da svolgere per assicurare a ciascun Istituto l'attivazione della configurazione di emergenza, la gestione dell'emergenza ed il ripristino e la ripresa dell'operatività del Sistema Informativo Primario;
- i termini, le modalità di svolgimento e le condizioni di superamento dei test preliminari e del collaudo;
- i termini e le modalità che il Fornitore intende adottare per assicurare lo svolgimento dei test periodici;
- la descrizione degli strumenti a supporto del monitoraggio e della gestione della fornitura e delle modalità per assicurare la tracciatura - sul portale - delle segnalazioni di guasti e malfunzionamenti e la costante disponibilità delle comunicazioni ed informazioni inerenti alla fase di esecuzione del contratto;
- i termini previsti per ottemperare ai servizi, per il collaudo e la verifica del rispetto degli obblighi contrattuali;
- la regolamentazione delle altre vie di comunicazione ed interazione che le parti intendono poter utilizzare per lo scambio di comunicazioni, segnalazioni e informazioni attinenti alla gestione della fornitura;
- i termini, le modalità e le iniziative che il fornitore adotta per assicurare il costante aggiornamento allo stato della tecnologia e dell'arte, di tutte le componenti dedicate alla soluzione di Disaster Recovery, senza oneri aggiuntivi;
- le modalità di predisposizione e avvio del sistema di rilevazione e rendicontazione dei livelli di servizio;
- eventuali rischi e le attività conseguenti per minimizzarli;
- le norme e gli standard di riferimento, gli strumenti utilizzati, nonché le procedure operative/gestionali adottate;
- i collegamenti con il Piano della Qualità Generale;
- i collegamenti e riferimenti al Piano di Disaster Recovery ed alle relative procedure, e la descrizione delle modalità per assicurare la gestione ed il costante adeguamento del Piano e delle procedure di Disaster Recovery;
- le eventuali proposte di ottimizzazione organizzativa, di miglioramento dell'efficienza ed efficacia delle attività e di riduzione dei costi.

Descrizione di massima dei contenuti del Piano di Progetto Generale Annuale

Tale documento dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

BOZZA PRELIMINARE

- il richiamo alle strutture organizzative specifiche, ai ruoli e alle responsabilità delle “interfacce” tenute ad operare nel periodo da pianificare per garantire l’efficiente erogazione dei servizi connessi alla soluzione di Disaster Recovery;
- la pianificazione di massima delle attività che dovranno essere svolte nel periodo da pianificare per assicurare il rispetto dei requisiti, delle specifiche tecniche definite dagli Istituti e dei livelli di RTO e RPO definiti descrivendo anche, attraverso gantt o strumenti di pianificazione, l’articolazione delle attività con evidenza delle eventuali criticità da tener presente e dei nessi o vincoli esistenti fra le attività pianificate;
- la descrizione della soluzione di Disaster Recovery Geografico che il fornitore si impegna a gestire e mantenere nel periodo da pianificare, per assicurare il rispetto dei requisiti e degli obblighi delineati nel Capitolato e nei suoi allegati;
- la descrizione delle misure e degli accorgimenti che il Fornitore intende garantire o adottare per assicurare, nel periodo da pianificare, la costante aderenza ai requisiti previsti del sito di DR, delle infrastrutture e degli spazi garantiti;
- la descrizione delle risorse professionali e tecnologiche, delle risorse elaborative, dello storage, esclusivo di ciascuno degli Istituti aderenti, delle apparecchiature LAN e SAN, di tutte le componenti anche ridondate, necessarie alla soluzione di DR di ciascuno degli Istituti che il Fornitore dovrà garantire, gestire e mantenere nel periodo da pianificare;
- la descrizione delle connessioni trasmissive, anche ridondate, messe a disposizione dal Fornitore per sostenere il traffico dati tra i centri primari degli Istituti e il centro di DR geografico e delle attività da svolgere, nel periodo da pianificare, per garantire il costante allineamento dei dati del nuovo centro Unico di Backup con i dati dei Sistemi Informativi primari di ciascuno degli Istituti, nonché per assicurare la messa a disposizione e la manutenzione di tutte le componenti dirette a garantire la connettività fra i sistemi primari ed il sito del Nuovo Centro Unico;
- la descrizione delle attività per assicurare nel periodo da pianificare per la gestione dei collegamenti SPC e per lo svolgimento del ruolo di interfaccia verso i provider SPC;
- il costante allineamento fra le copie dei dati del sito di DR e i dati dei sistemi primari di ciascuno degli istituti aderenti;
- la descrizione delle attività che verranno svolte nel periodo da pianificare, per garantire la rendicontazione settimanale dei livelli RPO giornalieri di tutta la settimana;
- la descrizione delle modalità e attività da svolgere nel periodo da pianificare per assicurare a ciascun Istituto l’attivazione della configurazione di emergenza, la gestione dell’emergenza ed il ripristino e la ripresa dell’operatività del Sistema Informativo Primario;
- i termini e le modalità che il Fornitore intende adottare nel periodo da pianificare per assicurare lo svolgimento dei test periodici e le eventuali attività di verifica/collaudato che si prevede possano dover essere svolte nel periodo da pianificare;
- la descrizione delle attività che il Fornitore dovrà svolgere, nel periodo da pianificare, per assicurare attraverso il Portale e gli strumenti a supporto del monitoraggio e della gestione della fornitura, la gestione e la tracciatura delle segnalazioni di guasti e malfunzionamenti e la costante disponibilità delle comunicazioni ed informazioni inerenti alla fase di esecuzione del contratto;
- i termini, le modalità e le iniziative che il fornitore intende adottare nel periodo da pianificare per assicurare il costante aggiornamento allo stato della tecnologia e dell’arte, di tutte le componenti dedicate alla soluzione di Disaster Recovery, senza oneri aggiuntivi;
- le modalità di alimentazione, gestione e aggiornamento del sistema di rilevazione e rendicontazione dei livelli di servizio;
- i termini e le modalità di aggiornamento del Piano;

BOZZA PRELIMINARE

- la descrizione dei contenuti di massima dello stato avanzamento lavori semestrale che consentirà la verifica del piano di Disaster Recovery ed eventualmente l'aggiornamento e la periodica revisione delle configurazioni e che dovrà dare evidenza: del consuntivo delle attività del semestre; delle eventuali criticità riscontrate; delle eventuali evoluzioni da apportare; dell'eventuale necessità di rimodulare i corrispettivi dovuti per i servizi di DR, fermo l'importo complessivo annuo definito;
- l'indicazione – per ciascun Istituto - dei costi annui stimati a preventivo per l'anno contrattuale/il periodo cui si riferisce il piano, ovvero:
 - l'importo annuo complessivo della soluzione di Disaster Recovery;
 - l'importo annuo della soluzione di Disaster Recovery per ciascun Istituto;
 - l'importo annuo, per ciascun Istituto, di ciascuno dei servizi compresi nella soluzione di DR (del servizio per le connessioni trasmissive fra il sito primario ed il sito secondario di DR di ciascun Istituto; del servizio di messa a disposizione, gestione e manutenzione delle risorse elaborative, dello storage e delle configurazioni necessarie ad assicurare la soluzione di Disaster Recovery di ciascuno Istituto; del servizio di disponibilità di infrastrutture attrezzate; del servizio di assistenza operativa e manutenzione delle soluzioni di Disaster Recovery di ciascun Istituto);
- l'indicazione - per ciascun Istituto - del consuntivo e dell'esito delle attività dei corrispettivi fatturati nell'anno precedente e di quelli dovuti per l'anno da pianificare, tenuto conto delle eventuali stime di crescita/variazione emerse nell'anno consuntivato da considerare nella pianificazione; dello stato di avanzamento degli interventi pianificati a seguito di eventuali varianti/opzioni con evidenza anche dell'impatto che le variazioni possono avere sulle attività da pianificare a preventivo; delle eventuali modifiche ai servizi apportate a seguito delle verifiche semestrali;
- i termini, le modalità e le iniziative che il fornitore propone di adottare per assicurare nel periodo da pianificare il costante aggiornamento allo stato della tecnologia e dell'arte, di tutte le componenti dedicate alla soluzione di Disaster Recovery, senza oneri aggiuntivi;
- eventuali rischi e le attività conseguenti per minimizzarli;
- le eventuali proposte di ottimizzazione organizzativa, di miglioramento dell'efficienza ed efficacia delle attività e di riduzione dei costi.
- le norme e gli standard di riferimento, gli strumenti utilizzati, nonché le procedure operative/gestionali adottate;
- i collegamenti con il Piano della Qualità Generale;
- i collegamenti e riferimenti al Piano di DR ed alle relative procedure, e la descrizione delle modalità per assicurare la gestione e il costante adeguamento del Piano e delle procedure di DR;

Descrizione di massima dei contenuti del Piano della Qualità Generale

Tale documento dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- la descrizione delle figure o uffici che all'interno dell'organizzazione svolgeranno le attività di controllo e di assicurazione qualità;
- le norme e gli standard di riferimento, gli strumenti utilizzati, nonché le procedure operative/gestionali adottate;
- il profilo di qualità dei servizi che il fornitore si impegna ad assicurare e più in generale gli obiettivi di qualità del servizio che il fornitore intende conseguire al di là dei livelli di servizio previsti;
- la descrizione delle modalità di esecuzione e di registrazione delle attività comprese nei servizi da erogare con evidenza delle azioni che il Fornitore si impegna ad adottare per garantire le verifiche, i test, i riesami, i collaudi e le validazioni necessarie;
- le metriche e il sistema di misura sia degli obiettivi di qualità che degli indicatori e livelli di servizio attesi;

BOZZA PRELIMINARE

- gli eventuali rischi o criticità che il fornitore ha riscontrato nell'avvio e nell'erogazione dei servizi che possono compromettere la qualità del servizio e la tracciabilità delle fasi del servizio con evidenza delle attività che il Fornitore intende adottare per assicurare la costante aderenza della soluzione di DR agli obiettivi del servizio e agli obiettivi di qualità che si è dato e che gli istituti hanno approvato;
- i termini e le modalità di aggiornamento del Piano di Qualità,
- la pianificazione di massima dei momenti di riesame e verifica che il fornitore stima di effettuare nell'erogazione dei servizi per assicurare il rispetto dei requisiti, delle specifiche tecniche definite dagli Istituti, degli obiettivi di qualità, degli SLA e dei livelli di RTO e RPO definiti;
- le proposte e gli interventi da pianificare per il miglioramento della qualità dei servizi eventualmente correlate con possibili riduzioni/ottimizzazioni sia delle modalità di erogazione dei servizi che dell'organizzazione prevista;

BOZZA PRELIMINARE